

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

31 dicembre 2023 numero 1.314

L'ABBRACCIO DI ANNA E SIMEONE A GESÙ

S. FAMIGLIA DI GESU',
MARIA E GIUSEPPE

Dal Vangelo di
Marco

(di Ermes Ronchi)

Maria e Giuseppe portarono il Bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore. Il figlio è dato ai genitori, ma subito da loro è offerto ad un altro sogno, ad un'altra strada che si apre per lui. I figli non sono nostri, appartengono a Dio, al mondo, ad una loro vocazione, «essi abitano case future che nemmeno in sogno potrete visitare» (K. Gibran).

Salgono al tempio, ma ancora sulla soglia, altre braccia subito se lo contendono, quel bambino. E non sono braccia di sacerdoti o di leviti, ma quelle di due anziani, che non hanno ruolo nell'istituzione ma sono due innamorati di Dio. Occhi velati dalla vecchiaia, ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiaia del mondo che abbraccia l'eterna giovinezza di Dio. L'alternativa vera per i credenti non è tra progressisti o conservatori, ma tra innamorati e abituati (papa Francesco), tra accesi e accomodati. Gesù non appartiene al tempio, appartiene all'uomo, a chiunque ne sia assetato, è di quelli che sanno vedere oltre come Anna; è di quelli che non smettono di sognare, come Simeone, che sentono Dio come il loro futuro. Simeone prende in braccio Gesù e benedice Dio. Compie un gesto sacerdotale, una autentica liturgia, possibile a tutti, un arte straordinaria.

Un anziano, diventato onda di speranza, una laica sotto l'ala dello Spirito benedicono: la benedizione non è un ufficio d'élites, ma esuberante di gioia che ciascuno può offrire a Dio (R. Virgili), che sta nelle case fuori dal tempio. È Dio che si incarna nelle creature, nella vita che finisce e in quella che fiorisce. Anche Maria e Giuseppe sono benedetti, si comportano secondo le regole ma al tempo stesso accolgono l'imprevisto, rassicurati dal rito e stupiti dai due profeti. Poi Simeone dice tre parole immense su Gesù: egli è qui come caduta, risurrezione, come segno di contraddizione. Tre parole che danno respiro e movimento alla vita, con dentro il luminoso potere di far vedere che tutte le cose sono ormai abitate da un oltre.

Gesù come caduta. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, rovina del nostro mondo di maschere e bugie, della vita insufficiente e malata. Venuto a rovinare tutto ciò che rovina l'uomo, a portare spada e fuoco per tagliare e bruciare ciò che è contro l'umano.

Egli è qui per la risurrezione: è la forza che ti fa rialzare quando credi che per te è finita, che ti fa ripartire anche se hai il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Perché vivere è l'infinita pazienza di ricominciare.

Cristo contraddizione che contraddice tutta la mia mediocrità, tutte le mie idee sbagliate su Dio.

Ogni famiglia è grande ha il dovere di credere alla propria nobiltà e santità, che si gioca in una casa, ma che coinvolge il mondo.



Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui



LODI E VESPRI

Ogni giorno della settimana, in questo tempo di Avvento e Natale alle **7.30** in cripta si recitano **le Lodi Mattutine**, mentre **alle 18.40** in chiesa preghiamo con **i Vespri**. La preghiera è sempre aperta a tutti!

TE DEUM DI FINE ANNO

Nella S. Messa del **31 dicembre** alle ore 18.00 eleveremo il nostro inno di grazie che comunque vogliamo esprimere al Signore, nonostante tutto! Al canto del "Te Deum" è concessa l'indulgenza plenaria alle solite condizioni.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Grazie a chi ha offerto per l'impianto fotovoltaico:

Mirella	euro 200
Carmen e Maurizio	euro 100
In memoria di Giuseppe e Luisa Pentucci	euro 100

L'ETERNO RIPOSO

Rossi Maria
Bellucci Pasquale

ANDIAMO IN ETIOPIA?

Dal 28 febbraio al 6 marzo 2024 un gruppo di pesaresi si recherà a Soddo, in Etiopia per vivere un'esperienza missionaria con Abba Marcello Signoretti. Il costo è di 1200 euro tutto compreso (più 80 euro per il visto). Chi volesse provare questa bella esperienza può dare l'adesione a don Marco.

PRESEPE IN FAMIGLIA

Grazie ai **tantissimi bambini** che con le loro famiglie hanno dato vita alla schiera di presepi che troviamo in chiesa: tutti bellissimi e originali! **Sabato 6 gennaio festa dell'Epifania** tutte le famiglie sono invitate a ritrovarsi in piazza della Repubblica **alle ore 11.00** per poi partecipare insieme in chiesa alla S. Messa delle 11.15 al termine della quale saranno premiati i tre presepi più originali.

TOMBOLA

Nelle serate del 4-5-6 gennaio, in oratorio, è possibile partecipare alla tombola organizzata dalla Parrocchia S. Maria Assunta Il 6 gennaio arriverà la Befana.

**SS. MESSE DELLA SETTIMANA
Dicembre - gennaio****S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE****Sabato 30 dicembre**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Ruggero - Maria Rossi
(sett.) - Sandrino Gorini

Domenica 31 dicembre

Ore 8.30 Serafino
Ore 10.00 Pasquale Bellucci
(sett.)
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

Lunedì 1 gennaio - S. MARIA MADRE DI DIO**Giornata mondiale della pace**

Ore 8.30
Ore 10.00
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

Martedì 2 gennaio - Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

Mercoledì 3 gennaio - SS. Nome di Gesù

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

Giovedì 4 gennaio

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00 Carmine Cirillo (sett.)

EPIFANIA DEL SIGNORE**Venerdì 5 gennaio**

Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

Sabato 6 gennaio

Ore 8.30
Ore 10.00
Ore 11.15 Messa per il popolo
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

Domenica 7 gennaio - BATTESIMO DEL SIGNORE

Ore 8.30
Ore 10.00 Vinicio Marchionni
(trig.)
Ore 11.15 Messa per il popolo -
Battesimi di Vittoria Lazzarini;
Giacomo Pigliapoco; Mattia De Biase; Sofia Sacchi.
Ore 17.30 S. Rosario
Ore 18.00

**PREGHIERA PER CAPODANNO
A MARIA MADRE DI DIO**

Riuniti per il pranzo o la cena diciamo:

O Maria, Regina della pace, rivolgì il tuo sguardo di bontà ai tormentati popoli della terra e ottieni da Dio il dono della pace per il nostro mondo, dove continuano ad esserci focolai di guerra.

Si plachi il delirio dell'odio che funesta popoli e nazioni, e torni una nuova primavera di speranza e progresso per tutti.

Regina della pace, libera l'umanità del nostro tempo dalla paura e dalla minaccia della guerra e del terrorismo.

Fa' che ogni persona elevi un'ardente preghiera a Dio, che solo può convertire le menti a pensieri e progetti di pace.

Invoca per noi, o Sede della Sapienza, il dono dello Spirito Santo che entri nelle case e nei cuori dove amarezza, odio e rancore dividono le famiglie e i popoli, perché ritrovino amore e fiducia e si aprano ancora alla speranza.

Ti imploriamo: assistici nell'ora della prova, quando incombono il dolore e la paura non ci lasciare soli nell'oscurità, ma intercedi per noi la forza e il coraggio dell'amore e del perdono.

Donaci, o Regina della Pace, il tuo conforto e sostegno materno per incamminarci con Te, in questo nuovo anno, verso un futuro migliore. Amen.